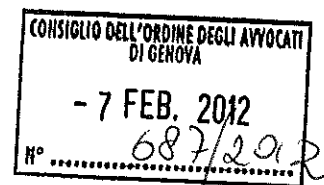




**CORTE DI APPELLO DI GENOVA
DIRIGENZA**



Prot. 1062 /16/12

Genova, 07/02/2012

**Ai Sigg. Presidenti dei Consigli dell'Ordine
degli Avvocati del Distretto**

Oggetto: art 15 L. n. 183/11 - Problematiche sulle certificazioni rilasciate dalla PA o dai privati gestori di pubblici servizi

La normativa in oggetto pone l'obbligo alla PA e ai privati di gestori di pubblici servizi d'accettare le dichiarazioni sostitutive rese dal cittadino ai sensi degli artt. 46,47 DPR n. 445/00 limitando il rilascio dei certificati ai rapporti tra privati.

Si ritiene che la Corte di Appello e i Consigli Distrettuali debbano utilizzare procedure condivise per dare riferimenti certi ai candidati alle prese con l'esame per l'abilitazione forense.

Ferma restando l'accettazione delle dichiarazioni sostitutive dei candidati sul prescritto periodo di pratica e sull'abilitazione conseguita, Questa Corte ritiene di dover trasmettere a ciascun Consiglio dell'Ordine l'elenco dei candidati idonei in una o più soluzioni e di fare analoga richiesta per quanto riguarda l'elenco dei praticanti che hanno ultimato il periodo di pratica nei termini indicati dal bando d'esame.

Quanto alla tassa d'abilitazione si sottolinea che risulta essere tuttora applicabile (art. 190 R.D. n. 1593/33) e che, a decorrere dal 2013, sarà trasformata in una tassa di competenza regionale in base all'art. 8 del dlgs n. 68/2011 (Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario).

Conseguentemente, è parere di Questa Dirigenza che, in virtù del potere autocertificatorio in capo ai candidati, la tassa in questione dovrà essere versata



CORTE DI APPELLO DI GENOVA
DIRIGENZA

presso Codesti Consigli dell'Ordine Distrettuali.

Questa Corte chiederà sempre ai candidati idonei, che faranno richiesta del certificato d'abilitazione da utilizzare solo nei rapporti tra privati, d'allegare due marche da bollo da € 14,62 ciascuna , una marca da € 3,54 per diritti di rilascio e verificherà se sia già stata versata presso i relativi Consigli dell'Ordine la relativa tassa d'abilitazione che prevede importi diversi a seconda della regione in cui il candidato ha svolto gli studi (a titolo d'esempio, in Liguria è di € 77,47 e in Toscana è di € 103,29). Nel rispetto della normativa, tale certificazione conterrà la dicitura, prevista a pena di nullità, **“Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi”**.

In attesa di conoscere il parere delle S.S.L.L., si porgono distinti saluti.

Il Dirigente Reggente
Mario Baldini

